



# 2017

## Bilancio di previsione **PIANO PROGRAMMA** Relazione

**PREMESSA**

Il progetto di Bilancio per il 2017 propone anche per quest'anno una ulteriore fase di sviluppo dei servizi e delle attività affidate a Comuni Insieme; il volume complessivo delle risorse messe a preventivo infatti supera 9.667 mila euro a fronte dei € 9.208 mila euro dello scorso anno. Un aumento di poco più di 459 mila euro interamente riferiti a nuovi conferimenti di servizi già esistenti, quindi spese già sostenute in proprio dai Comuni associati.

Lo sviluppo di Comuni Insieme, rispetto agli anni passati caratterizzati prevalentemente dall'implementazione di nuove attività e creazione di nuove unità d'offerta, nell'ultimo periodo è stato infatti maggiormente caratterizzato da una fase di trasferimento a livello associato di attività già gestite dai Comuni.

Ne sono esempio il completo trasferimento della gestione del CDD di Garbagnate, l'ampliamento delle prestazioni per il CDD di Bollate, l'avvio dell'appalto unico per i trasporti sociali disabili, il potenziamento delle risorse associate per il Sostegno al Reddito, l'ampliamento delle richieste di integrazione per i Servizi Prima Infanzia.

Tuttavia Comuni Insieme non ha certo abbandonato la sua vocazione verso l'innovazione e la progettazione di nuove attività. Le principali novità per l'anno 2017 sono costituite dall'avvio della Agenzia Sociale per l'Abitare, finalizzata ad affrontare con strumenti adeguati a livello di ambito una delle problematiche più critiche dei nostri territori, e dall'adesione al sistema SPRAR con l'attivazione di 6 appartamenti per l'accoglienza diffusa di rifugiati e richiedenti asilo, tematica la cui drammaticità ed estensione non poteva lasciare indifferente il nostro territorio.

Inoltre, dopo l'avvio nel 2016 proseguirà ed entrerà a regime il progetto #VAI, finanziato con le risorse di Fondazione Cariplo, che Comuni Insieme si è aggiudicato nella seconda edizione del bando Welfare in Azione. Dopo l'esito non soddisfacente del primo bando, la nostra proposta è stata accolta favorevolmente ottenendo un risultato importante considerato il livello delle candidature concorrenti.

Altro elemento di significativa novità per il 2017 è rappresentato dall'introduzione del SIA - Sostegno all'Inclusione Attiva, una misura adottata a livello nazionale dal Ministero del Welfare che propone interventi di contrasto alla povertà, con un modello che supera definitivamente la logica assistenzialistica e impegna i servizi ad adottare una logica progettuale ed attivante: questo modello prevede che le risorse economiche destinate ai beneficiari siano erogate direttamente dal livello centrale mentre sono previste per il 2017 risorse economiche per potenziare il sistema dei servizi.

A quasi un anno dalla approvazione della riforma del sistema sanitario della Lombardia, il sistema deve ancora trovare un suo definitivo assetto; i cambiamenti dell'organizzazione con la ripartizione delle competenze tra ATS e ASST, la riorganizzazione a livello locale dell'integrazione ospedale/territorio sono ancora molto in divenire. Ne hanno un po' sofferto le attività ed i progetti che richiedono un alto livello di integrazione tra sociale e sanitario (come gli interventi previsti con il FNA, il progetto PIPPI e approccio dialogico per l'area minori, il progetto vita indipendente per i disabili); ci si augura che dopo questo anno di stasi si possano riprendere a pieno le collaborazioni operative necessarie.

Per ciò che riguarda maggiormente la vita interna dell'Azienda, nel 2017 andrà affrontata una approfondita riflessione strategica sulle prospettive di sviluppo; in particolare andrà posta attenzione al tema del personale e degli orientamenti gestionali.

Stiamo approdando ad una revisione statutaria che prevede, quale punto più significativo, il prolungamento del mandato societario per ulteriori 25 anni, oltre ai 15 originari e già in buona parte trascorsi. Crediamo sia il momento di soffermarsi insieme per una verifica di quanto sin qui realizzato e per dare uno sguardo al futuro.



## **LINEE GENERALI**

### **Per le entrate**

- ⇒ Le entrate derivanti dal **Fondo Sociale Regionale**, altri fondi **ATS** o **Città Metropolitana** complessivamente registrano una diminuzione di oltre 430 mila euro in buona parte determinati dal ridimensionamento della previsione delle entrate derivanti da Città Metropolitana per l'Assistenza Educativa Scolastica, (meno 325 mila euro) le cui ragioni sono evidenziate nel paragrafo specifico. Inoltre a poco più di 100 mila euro ammonta la riduzione delle risorse stanziare per il sociale da Regione Lombardia (sia Fondo Sociale Regionale , sia Fondo Sanitario a favore dei minori)
- ⇒ Dopo che nel 2016 si era registrato un incremento complessivo delle entrate derivanti dal **Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Non Autosufficienza e Fondo Intese**, per il 2017 è in previsione invece una riduzione per una somma totale di circa 140 mila euro in buona parte derivanti dalla minore disponibilità di risorse del Fondo Non Autosufficienza; il Fondo Nazionale Politiche Sociali è in grado invece di dare copertura a tutte le attività previste nell'ambito del Piano Sociale di Zona.
- ⇒ Le entrate **dai Comuni** associati rispetto al preventivo del 2016 aumentano in maniera significativa (oltre 1.028 mila euro) prevalentemente in ragione delle nuove attività conferite per il 2017 all'azienda. Infatti ben 889.500 euro sono riferibili ai servizi di nuova acquisizione (trasporti, centri diurni, prima Infanzia, sostegno reddito) e sono in realtà risorse già presenti nei bilanci dei Comuni. E' quindi non una spesa in più ma una spesa diversamente collocata. La percentuale di contribuzione dei Comuni al bilancio aziendale passa quindi dal 50,4% dello scorso anno al 58,6% del 2017. Restano stabili i proventi per il Servizio Minori mentre cresce lievemente la contribuzione per oneri generali, Nil e servizi domiciliari anziani e disabili.
- ⇒ La previsione di risorse provenienti da altri enti risultano stabili rispetto al 2016 e rispecchiano il fisiologico andamento degli specifici progetti.

### **Per le uscite**

- ⇒ Sono presenti nel Bilancio 2017 tre nuove voci di uscita : progetto #VAI, Agenzia C.A.S.A. e trasporti sociali disabili. Queste costituiscono le principali novità nelle attività 2017 e da sole valgono un totale di oltre 724 mila euro.
- ⇒ La voce che registra il maggior incremento in assoluto è quella relativa a Spazio Immigrazione che passa da 86.300 euro del 2016 a 454.830 di quest'anno; questo in ragione dell'aggiudicazione di due progetti finanziati dal Ministero sul bando FAMI (Fondo Asilo, Migrazione, Inclusione) e, come detto in precedenza, dell'avvio dei progetti SPRAR per l'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo nei Comuni di Bollate, Novate, Baranzate e Senago. Questa voce di spesa, che lo scorso anno rappresentava lo 0.94% del bilancio per il 2017 pesa per il 4.7%, senza tuttavia ricadere in alcun modo sugli oneri a carico dei Comuni.
- ⇒ Altri incrementi significativi sono relativi alla voce Centri Diurni, (+ 293.400) in relazione al passaggio integrale della gestione del CDD di Garbagnate dal Comune all'Azienda e all'incremento delle prestazioni rese per il CDD di Bollate, ed alle voci Sostegno al Reddito (+ 84.800) e Prima Infanzia (+ 49.000) , la prima per il trasferimento di maggiori quote alla gestione associata e la seconda per un maggior ricorso alle risorse aziendali per la



gestione degli asili nido comunali. Incrementi di minore entità si registrano per gli oneri generali (+ 16.600 circa) e per il SAD-SADH (+ 22.300 circa) e per il SED (+ 10.100).

- ⇒ La spesa del Servizio Minori, storicamente e stabilmente la voce di maggior peso del Bilancio, è prevista in decremento: passa dal 27.7% dello scorso anno al 25.6% di quest'anno con una diminuzione in termini assoluti di oltre 78 mila euro. Un esito non da poco se si relazionano alla costante diminuzione delle entrate.
- ⇒ Un forte decremento (meno 408.200 circa) è rilevabile per l'attività di Assistenza Educativa Scolastica e disabili sensoriali motivata dalla necessità, prima di prevedere ulteriori interventi per la conclusione dell'a.s. 2016/17 e per l'a.s. 2017/18, di ottenere da Città Metropolitana chiarezza circa le competenze e le risorse.
- ⇒ Ultima notazione per gli **oneri generali**, che risultano in crescita rispetto al 2016 in relazione alle crescenti necessità di presidiare le incombenze amministrative connesse alle maggiori attività, ma che in percentuale restano attestata, come lo scorso anno ad una soglia decisamente contenuta (4,74%)

Di seguito gli approfondimenti sulle specifiche aree di attività:

### **PIANO SOCIALE DI ZONA**

Le previsioni relative all'area del Piano Sociale di Zona, riferite al Fondo Nazionale Politiche Sociali, al Fondo Non Autosufficienza ed al Fondo Sociale Regionale sono state elaborate basandosi sulle risorse disponibili lo scorso anno, non essendo ancora note le indicazioni regionali in materia; ad oggi l'unica anticipazione riguarda la riduzione del FNA – indicativamente del 20% - che prudenzialmente è stata applicata.

La previsione di personale comprende gli incaricati dell'Ufficio di Piano, dell'Uzas, del progetto Home Care Premium e dell'Unità Disabili attivata dal 2016 per dare slancio a questa area di servizi dedicando anche un tempo specifico al lavoro con la comunità e le famiglie.

Sono state confermate le risorse destinate a sostenere la continuità di attività ormai consolidate (Spazio Neutro, Sistema Informativo, Ricucire la Rete, Lotta alla Tratta, Servizio Civile, Spazio Immigrazione, ecc..) che, lo ricordiamo sono in parte indicate nella scheda PdZ ed in parte nelle schede delle specifiche attività.

Sono stati adeguati, secondo i programmi previsti per il 2017, il fondo per il co-finanziamento del progetto #VAI che si attestano quest'anno a 90 mila euro, mentre sono stati stanziati, analogamente al 2016, 100 mila euro per integrare le risorse comunali per il sostegno al reddito, da utilizzare secondo le modalità concordate per il Fondo Unico Zonale su progetti inclusivi ed attivanti: la cifra è interamente inserita nella scheda specifica del servizio poiché si gestirà direttamente anche la parte di Paderno.

Sono indicate le risorse per il completamento delle attività del progetto giovani (GRIP) che si concluderà a giugno 2017; il prossimo anno tuttavia si dovrà riorganizzare l'attività dell'Unità Zonale Giovani poiché entrambi gli incaricati, per ragioni diverse, non potranno più fruire delle ore di distacco presso l'UdP.

Sono inoltre state riconfermate per la seconda annualità le risorse che proverranno da Regione Lombardia sui progetti innovativo promossi dal Ministero – PIPPI e Vita Indipendente – per favorire l'autonomia dei disabili e per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori. Si riconferma inoltre lo stanziamento per il fondo solidale da destinare alla copertura dei costi di assistenza ai minori stranieri non accompagnati.

Restano poco più di 74 mila euro, quale fondo a disposizione per altri interventi nell'ambito della programmazione zonale, ad oggi non individuati.



Da ultimo, l'Ufficio di Piano sta predisponendo la proposta di utilizzo dei fondi stanziati dal Ministero per sostenere lo sviluppo dei servizi e favorire la realizzazione delle misure previste con il SIA (Sostegno Inclusione Attiva); l'idea è di potenziare il raccordo tra servizi per attivare équipe di valutazione e presa in carico multidimensionali, coinvolgendo assistenti sociali del SSA e operatori per l'integrazione lavorativa. La proposta sarà presentata a breve e si attende la validazione del Ministero per i primi mesi del 2017.

### **AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Come già accennato in premessa gli oneri connessi all'Amministrazione generale aumentano di circa € 16.600 in ragione della necessità di potenziare il personale amministrativo per far fronte ai crescenti adempimenti ed al crescente volume di attività che ricadono sull'amministrazione: in particolare è da dedicare maggiore tempo alle procedure di selezione dei fornitori ed alle gare, procedure che con l'approvazione del nuovo Codice degli Appalti sono diventate molto più onerose. L'introduzione di innovazioni tecnologiche ed il ricorso al Mercato Elettronico per l'acquisizione di alcuni servizi (telefonia, auto) consentiranno qualche risparmio in queste voci, che nel complesso hanno il loro peso. Inoltre sarà da studiare qualche altra soluzione relativamente agli incassi dall'utenza poiché l'erogazione dei MAV sta diventando decisamente onerosa in relazione alla scarsa entità delle cifre incassate. .

Gli emolumenti a favore del Revisore e dell'Amministratore Unico sono inalterati. Come detto la percentuale di incidenza degli oneri generali sul volume complessivo dell'attività si attesta al 4.74%.

### **SERVIZIO MINORI Prevenzione e Tutela**

Come già indicato nella premessa gli oneri complessivi del Servizio Minori diminuiscono di € 77.600 rispetto al 2016; allo stato attuale la spesa relativa al collocamento dei minori in comunità e presso famiglie affidatarie è prevista in diminuzione anche se è sempre bene ricordare che i costi sono stati calcolati proiettando la situazione effettiva alla data odierna, ipotizzando solo pochi ulteriori collocamenti presso la Comunità Diurna che ha costi contenuti; tuttavia sono sempre possibili evoluzioni negative relative ad alcune situazioni particolarmente compromesse che, pur monitorate, potrebbero sfociare in emergenze.

Inoltre sono pressoché nulle le possibilità di controllo e di previsione delle situazioni di eventuale collocamento di minori affidati ad altri enti, al cui obbligo di compartecipazione alla spesa, in virtù della normativa regionale in materia, non possiamo sottrarci.

La diminuzione del costo del servizio tuttavia non si riflette in una riduzione di oneri a carico dei Comuni – che restano identici allo scorso anno pur con una diversa ripartizione tra i singoli Comuni - a causa della complessiva diminuzione delle entrate regionali sia per ciò che riguarda il FSR (- 39.320) sia per ciò che riguarda il Fondo Sanitario le cui regole per l'ottenimento dal 2017 sono maggiormente restrittive: l'entità della diminuzione (- 44.413) è stata contenuta facendo ricorso ai residui del fondo Straordinario di Solidarietà e Riequilibrio accantonati in precedenti annualità.

Inoltre la scelta di destinare uno specifico fondo zonale per i minori non accompagnati consente, di non far ricadere sui Comuni questa spesa, dal 2016 anche sostenuta con uno specifico Fondo Nazionale che riconosce € 45 giornaliere per ogni minore. Ad oggi nel nostro territorio i collocamenti di questa tipologia sono 2.

Sul fronte degli interventi di prevenzione invece è in piena attuazione il progetto Family Star, per cui abbiamo tuttavia dovuto registrare una ridotta adesione delle scuole del territorio; nonostante i significativi risultati dello scorso anno e la maggiore disponibilità di fondi per l'anno scolastico in corso, molte scuole hanno ritirato la propria disponibilità lamentando lo scarso riconoscimento economico degli insegnanti e le numerose progettualità che ricadono sulla



scuola. Inoltre si sono registrati numerosi trasferimenti dei referenti di scuola, elemento che non ha consentito la sedimentazione dell'esperienza e la continuità del progetto. In ogni caso sono in corso di raccolta le schede di segnalazione e si valuterà al termine di questa fase l'effettivo impatto del progetto.

Per il 2017 inoltre si è aperta una ulteriore fase di approfondimento della sperimentazione sull'approccio dialogico che vede impegnate le nostre equipe in un processo di forte integrazione con i principali servizi socio sanitari (consultori, NPI, dipendenze, psichiatria) ed entrerà nel vivo la sperimentazione ministeriale PIPPI.

## **SERVIZIO AFFIDO**

Come per il 2016 i costi del Servizio Affidato sono sostanzialmente stabili con un leggero ridimensionamento (- 5.900) e comprendono il personale sociale e psicologico mentre le funzioni educative sono ormai stabilizzate all'interno del Polo Pedagogico, di cui si dirà in seguito.

E' stato riconfermato per il 2017 l'obiettivo di procedere a costituire un unico Servizio Affidato in Ambito in accordo con il Comune di Paderno, poiché non è stato possibile concludere l'elaborazione della proposta tecnico-operativa nel 2016; per il perseguimento di tale obiettivo sono state stanziare specifiche risorse del FNPS (€ 50mila) che abbiamo considerato in quota parte (€ 25mila) a sostegno dei costi del Servizio.

Questo consentirà per il 2017 di mantenere pressoché costanti gli oneri a carico dei Comuni.

## **NUCLEO INTEGRAZIONE LAVORATIVA**

Il Nucleo Integrazione Lavorativa, dopo la sua riorganizzazione ha consolidato la capacità di differenziare maggiormente rispetto al passato gli strumenti di sostegno all'inserimento lavorativo adattandoli in funzione dell'accoglienza di diverse categorie di utenza.

In particolare la maggiore capacità di intercettare le risorse delle doti regionali consentono di prevedere un'entrata complessiva di 50 mila euro leggermente superiore allo scorso anno e compensare così la diminuzione delle entrate previste dal FSR.

Anche per il 2017 abbiamo confermato la nostra adesione ad un ampio partenariato di soggetti coinvolti nella progettazione di interventi promossi dalla L.R. 8 per il reinserimento sociale dei detenuti; le risorse indicate in entrata 15 mila euro sono riferite a tale finanziamento leggermente inferiore allo scorso anno ma comunque proporzionato alla spesa che sosterranno.

Lo stanziamento complessivo rispetto allo scorso anno aumenta di poco meno di 8 mila euro; nel dettaglio si registra un aumento delle risorse per il personale (ipotesi di passaggio da part time a tempo pieno) di circa 20 mila euro, ma una diminuzione per circa 12 mila euro delle risorse da destinare alla remunerazione di borse lavoro e tirocini. Questo tuttavia non significa una diminuzione dei progetti di inserimenti complessivamente realizzati bensì la tendenza a prendere in carico soggetti che possono accedere a diverse misure non remunerate con risorse comunali, come ad esempio il SIA, i progetti L. 8, i progetti Vita Indipendente.

La quota economica a carico dei Comuni è prevista in aumento di circa 10 mila euro ma va segnalato che, prudenzialmente, non sono indicate nel preventivo le possibili entrate ipotizzate con la progettazione relativa al SIA e che si sta completando in questi giorni per l'invio al Ministero: le risorse per il nostro Ambito sono certamente disponibili, tuttavia saranno formalmente assegnate solo dopo il completamento dell'iter di validazione del Ministero, indicativamente i primi mesi del 2017.

Quando assegnate tali risorse andranno a copertura dell'incremento dei costi del personale a vantaggio dei Comuni.



## **POLO PEDAGOGICO**

Ricordiamo che il Polo Pedagogico comprende le attività di Spazio Neutro e gli interventi educativi a sostegno dell'affido, mentre si è ritenuto di concludere l'esperienza degli appartamenti per l'autonomia Stradafacendo, esperienza che, per ragioni diverse, rischiava di risultare non sostenibile (sia economicamente che dal punto di vista educativo).

La spesa di questo servizio è pressochè assestata e diminuisce solo in ragione della eliminazione delle spese per gli appartamenti; più dell'80% della spesa è riferita al personale in servizio ed il resto ai costi della sede.

La quasi totalità degli oneri (95%) sono sostenuti con il FNPS, i restanti sono coperti dai proventi di compartecipazione alla spesa di altri Comuni esterni all'Ambito; questo servizio è garantito senza oneri anche al Comune di Paderno.

L'anno prossimo ci sarà la necessità di sostituire due operatori (una per dimissioni ed un altro per aspettativa).

## **SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORI**

Lo stanziamento per il 2017 prevede un leggero potenziamento in ragione dei nuovi interventi previsti con la realizzazione del progetto PIPPI (+ 10 mila euro); questo consentirà un'ulteriore riduzione della lista d'attesa ed il potenziamento di alcuni interventi; il modello di intervento del progetto PIPPI richiede necessariamente di intervenire tempestivamente e in modo personalizzato per garantire l'efficacia della prevenzione. Una maggiore disponibilità di risorse consente di perseguire tale obiettivo.

Sono proseguiti nel 2016 gli incontri con le cooperative accreditate con le quali si stanno condividendo riflessioni intorno all'ipotesi di modificare il sistema con un bando di co-progettazione: tuttavia ad oggi si è giunti ad una soluzione soddisfacente pertanto i Patti di Accreditamento verranno prorogati per tutto l'anno prossimo.

## **ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (Scuole inferiori, superiori e disabili sensoriali)**

Le attività relative all'assistenza educativa scolastica nelle scuole subisce per il 2017 una forte battuta d'arresto in conseguenza della grave crisi economica ed organizzativa che sta caratterizzando Città Metropolitana, ente competente per questa materia.

Dallo scorso anno scolastico (2015/16) infatti era stato concordato con questo Ente il passaggio completo della gestione dell'attività agli Ambiti, in particolare per l'AES rivolta agli studenti delle scuole superiori poiché Comuni Insieme già da anni gestisce l'assistenza alla comunicazione per i disabili sensoriali; pur con lo stanziamento di risorse non adeguate Comuni Insieme si era impegnata a stabilire contatti con le famiglie (in totale 124 beneficiari) ed a sottoscrivere degli accordi di collaborazione con le scuole interessate. Utilizzando il sistema di accreditamento già consolidato e accordi specifici con alcuni Istituti era stato possibile avviare per tutti il sostegno necessario, pur in entità minima.

Tuttavia nel 2016, dopo la decadenza della Consigliera delegata precedente e con il cambio di Dirigente, Città Metropolitana non è stata in grado - finora - di rispettare gli impegni presi per la copertura dei costi sostenuto per il periodo gennaio - giugno 2016 né di assumere impegni per l'intero anno scolastico 2016/17. Infatti ci è stato comunicato, peraltro ad anno scolastico già avviato, che le risorse disponibili (sempre insufficienti al fabbisogno) avrebbero dato copertura solo al periodo settembre - dicembre 2016 senza alcuna garanzia di prosecuzione nel 2017.

Pertanto si è condiviso di avviare esclusivamente gli interventi di assistenza alla comunicazione per i disabili sensoriali sia perché è un'attività storicamente gestita a livello zonale, sia perché la frequenza scolastica di questi ragazzi (prevalentemente nella scuola dell'obbligo) senza il servizio sarebbe stata compromessa.



Tra i soci solo il Comune di Solaro, unico Comune che conferisce all'azienda tutta l'assistenza scolastica, ha dato indicazioni per proseguire a garantire gli interventi anche nelle scuole superiori.

Lo stanziamento delle risorse quindi rappresenta questa scelta, in attesa che sia possibile, dopo l'elezione e l'avvio dell'attività del nuovo Consiglio, chiarire le questioni aperte con Città Metropolitana.

Si sottolinea che questa vicenda ha senz'altro gravi risvolti in termini di possibilità di garantire adeguato supporto al diritto di questi ragazzi di frequentare il percorso di studi e sta ricreando enormi disparità di trattamento tra "chi può" (ed ha ottenuto i fondi tramite azione legale o paga direttamente le cooperative) e "chi non può". E' assolutamente necessario che in tempi brevi si assuma una qualche azione politica di sollecitazione di una soluzione da parte di Città Metropolitana.

### **SEGRETARIATO SOCIALE DI AMBITO**

La previsione riferita al Segretariato Sociale di Ambito rispecchia l'attuale situazione di fabbisogno espresso dai Comuni; sono presenti (al netto delle sostituzioni per maternità o contingenti) 11 assistenti sociali (6 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato) oltre alla figura educativa richiesta da Novate per l'integrazione politiche sociali/politiche giovanili.

Questo Servizio, rispetto all'assetto originario che prevedeva 1 assistente sociale per Comune per un massimo di 8, nel tempo si è molto ampliato; è necessario fare una riflessione sul suo possibile sviluppo per valutare l'eventualità del consolidamento di altre posizioni. Si intende confermare la proposta di attuare gradualmente e con criteri di buon senso la rotazione del personale favorendo lo scambio di competenze ed una maggiore integrazione degli operatori, contribuendo alla crescita delle conoscenze ed ad una maggiore omogeneità dei modelli operativi.

### **SPAZIO IMMIGRAZIONE**

Lo stanziamento relativo alle attività di Spazio Immigrazione per il 2017, è in evidente e straordinario incremento; infatti mentre l'attività ordinaria di apertura degli sportelli e di mediazione linguistico culturale, gestito con l'affidamento alla Cooperativa Progetto Integrazione, prosegue con regolarità si stanno avviando in questo periodo diverse attività nuove e particolarmente significative.

Ci si riferisce ai due progetti finanziati dal Ministero sul bando con fondi FAMI (Fondo Asilo Migrazione Inclusion) ed all'avvio dell'accoglienza di rifugiati in conseguenza dell'adesione allo SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati).

Il primo progetto FAMI "Misura per Misura" (finanziamento complessivo € 104.312,25) è un bando multi-azione promosso da Regione Lombardia e riguarda il rafforzamento della rete collaborativa, la qualificazione dei servizi pubblici, l'ampliamento servizi di informazione e consulenza agli immigrati, di aggiornamento legale, di mediazione linguistico culturale, e di formazione interculturale agli operatori.

Il secondo "Futuri Cittadini" (finanziamento complessivo € 128.462,60) è stato presentato da Comuni Insieme come capofila al bando del Ministero dell'Interno, classificandosi secondo a livello nazionale, ed è in qualche modo la prosecuzione del progetto Tutti Cittadini realizzato nelle precedenti annualità; sono previste attività formative, laboratoriali, di modellizzazione e diffusione di buone prassi e di costruzione di strumenti informativi multilingue nelle scuole e servizi prima infanzia del territorio.

Per quanto concerne lo SPRAR una prima parte degli arrivi previsti sono avvenuti a settembre; si tratta di 13 persone (donne, e tre nuclei familiari con tre bambini piccoli) provenienti dai paesi dell'Africa centrale e che hanno trovato ospitalità in due appartamenti e Novate e due a Baranzate.





Una seconda fase di accoglienza avrà avvio in questi giorni con l'arrivo di due famiglie siriane (una coppia e una coppia con bambino) ospitate negli appartamenti di Bollate e di Senago.

Lo stanziamento complessivo quindi dedicato all'immigrazione sale a oltre 454 mila euro, per la maggior parte provenienti da fonti Ministeriali (oltre 364 mila euro) e dallo stanziamento zonale del FNPS (oltre 64 mila euro): i Comuni contribuiscono per una parte residuale, complessivamente per circa 25.600 euro (tra 3.400 e 4.100 a testa)

### **DOMICILIARITA' ANZIANI E DISABILI**

Lo stanziamento relativo ai servizi per la domiciliarità di anziani e disabili per il 2017 è stato ulteriormente potenziato rispetto allo scorso anno, in questo caso soprattutto per sopperire alla ipotizzata riduzione del 20% delle disponibilità del FNA. Questo dato tuttavia dovrà essere confermato in sede di approvazione del riparto locale dello stesso fondo che sarà sottoposta all'Assemblea dei Sindaci.

Lo stanziamento 2017 mira quindi a mantenere i livelli quantitativi di prestazioni utili a garantire la continuità dell'assistenza alle persone ad oggi in carico ai servizi, integrandosi con le risorse del FNA e con le altre misure che, in campo sanitario, sono destinate al sostegno della cura a domicilio della non autosufficienza.

Si segnala che, come ipotizzato, le risorse del cosiddetto "reddito di autonomia" regionale, molto pubblicizzato, hanno avuto nel nostro territorio un'incidenza assolutamente minimale (3 anziani e 5 disabili).

Le previsioni di entrata dalla compartecipazione degli utenti (che riguardano ad oggi 3 Comuni Bollate, Baranzate, Garbagnate) sono state adeguate all'effettivo livello di introiti realizzato nel 2016, e resta inferiore al 3% del totale dei costi. .

Come negli anni precedenti si conferma lo stanziamento specifico di Bollate per le attività di custodia sociale presso i monolocali.

Si conferma la funzionalità del sistema di accreditamento dei soggetti erogatori, mentre dall'anno prossimo sarà da modificare il sistema per la rilevazione delle prestazioni e la fatturazione, in quanto la ditta fornitrice non garantisce più il sistema Domiphone.

### **CENTRI DIURNI**

La gestione delle attività educative, assistenziali e sanitarie dei CDD di Bollate e Garbagnate e del CDI di Garbagnate nel 2016 ha subito delle significative modificazioni che si riflettono nella previsione dello stanziamento 2017.

Infatti con l'avvio del nuovo anno educativo (da fine agosto) la gestione del CDD di Garbagnate è stata interamente affidata a Comuni Insieme; il personale educativo dipendente del Comune è stato dedicato ad altre funzioni, tra cui la presenza presso il CDI "Cà del Di".

Comuni Insieme ha quindi provveduto ad integrare l'incarico alla cooperativa Universiis e ad avviare le procedure per l'accreditamento regionale in qualità di nuovo gestore. Tale procedura si è conclusa in questi giorni.

Inoltre il CDD di Bollate è stato parzialmente riorganizzato in seguito alla richiesta di aspettativa della coordinatrice e al trasferimento ad altro servizio di due educatrici: pertanto anche per Bollate si è provveduto a potenziare le prestazioni, in parte rese in forma diretta da Comuni Insieme ed in parte tramite l'appalto alla cooperativa.

Nel 2017 scade l'appalto vigente, pertanto si dovrà provvedere all'indizione di nuova gara; entro i primi mesi dell'anno sarebbe opportuno valutare le condizioni per un passaggio completo



della gestione anche per il CDD di Bollate, la cui gestione diretta comunale è ormai sostanzialmente residuale (3 educatrici su 9 in tutto)

Lo stanziamento totale (gestione integrale CDD di Garbagnate, prestazioni assistenziali e sanitarie presso il CDI di Garbagnate e gestione parziale del CDD di Bollate) passa quindi da 422.820 euro dello scorso anno a 770.125 euro di quest'anno; è da specificare che in questo caso non è un incremento di spesa in quanto si tratta di risorse già presenti nei bilanci comunali che vengono spostati alla gestione associata .

### **AL TUO FIANCO – Centro antiviolenza**

Rispetto al 2016 l'attività degli sportelli anti-violenza Al Tuo Fianco non propone sostanziali modificazioni e prosegue con le modalità ormai consolidate: telefono cellulare sempre attivo in orari diurni, due aperture settimanali con la presenza della psicologa e assistente sociale e la consulenza legale quando necessaria.

Non è stato possibile partecipare al Bando di finanziamento dei Centri Anti-Violenza della Regione poiché questa ha ritenuto di porre delle condizioni sfavorevoli per il nostro Ambito (ad esempio il riconoscimento di capofila esclusivamente a singoli Comuni) oltre che confermare l'orientamento di finanziare solo le strutture già in precedenza accreditate, sostanzialmente impedendo lo sviluppo di nuove offerte.

In collaborazione con la Coop. Il Grafo che ha ottenuto uno specifico finanziamento dal Fondo 8x1000 della Chiesa Valdese è stata avviata un'azione progettuale (Lucy nel cielo) con la finalità di raccordare le azioni di gruppi di donne e formare un gruppo di volontarie da affiancare alle operatrici per il sostegno delle donne vittime di violenza.

La previsione si conferma identica al 2016 (€ 20.800) ed i costi sono interamente sostenuti dal FNPS.

### **HOUSING Appartamento per l'inclusione *Fuori casa***

La spesa prevista per l'appartamento *Fuori Casa* di Bollate destinato ad accogliere detenuti , rispecchia l'ipotesi progettuale presentata di concerto con la Cooperativa Estia nell'ambito dei finanziamenti della Legge R. 8; la cooperativa gestirà direttamente le risorse del progetto provvedendo a rimborsare Comuni Insieme per i costi dell'alloggio (spese condominiali) mentre le altre spese (utenze, ammortamenti, ecc.) saranno recuperate dalle quote di compartecipazione degli ospiti, che si prevedono sempre nel numero massimo di 4.

Non si sono evidenziate ad oggi problematiche rilevanti nella gestione degli inserimenti, dimissioni o di convivenza nel condominio o nel quartiere. E' da segnalare che la Coop Estia da luglio 2016 (data di conclusione del progetto Trio) a tutt'oggi ha mantenuto il presidio educativo con oneri a suo carico.

### **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E GARANZIA GIOVANI**

Questa attività assorbita da Comuni Insieme lo scorso anno si conferma una grande risorsa per le attività interessate dai progetti servizio civile; il potenziamento del numero di giovani impegnati tra Servizio Civile Nazionale e Garanzia Giovani Servizio Civile consentono ad oggi di portare un grande contributo al funzionamento di molte strutture pubbliche a gestione comunale non solo nell'ambito sociale ma anche della cultura e delle biblioteche, nonché del campo ambientale.

Il potenziamento dei progetti gestiti e le nuove modalità di gestione ed organizzazione del sistema, complesse ed impegnative, hanno richiesto una maggiore impegno sul piano del supporto amministrativo: si è confermata la destinazione di risorse destinate alla consulenza tec-



nica alla redazione dei progetti (10 mila euro) e si sono potenziate le risorse destinate alla copertura dei costi amministrativi aziendali (da 4 a 10 mila euro).

Questi costi sono interamente sostenuti con risorse del FNPS mentre gli altri costi qualificati come personale (rimborsi destinati ai ragazzi in Garanzia Giovani) sono coperti dai trasferimenti regionali; pertanto nessun onere ricade sui Comuni soci. I rimborsi ai ragazzi inseriti con il Servizio Civile invece vengono erogati agli stessi direttamente dal Ministero.

Per il 2017 si sta valutando l'opportunità di avviare anche dei percorsi di inserimento sulla misura Leva Civica che invece prevede una quota di cofinanziamento; la proposta verrà messa a punto a breve e attivata sulla base delle adesioni ricevute.

## **SERVIZIO PEDAGOGICO PRIMA INFANZIA**

Dal 2016 l'area prima infanzia, oltre a garantire la consulenza e coordinamento pedagogico zonale e locale, ha sviluppato interventi di integrazione delle attività educative negli asili nido di Solaro e Baranzate, in particolare per la gestione degli orari del post-nido e per il sostegno ai bambini disabili.

Questa attività, iniziata in modo sperimentale si è ampliata anche al Comune di Bollate ed è stata potenziata negli altri due Comuni interessati: la previsione di spesa considera quindi tali potenziamenti per tutto il 2017.

Si riconferma la necessità per il prossimo anno di approfondire una riflessione strategica sulle prospettive di tale attività, anche al fine di adottare le scelte più opportune in merito al personale.

Si segnala inoltre che con il Comune di Bollate è in corso un approfondimento per valutare l'ipotesi di conferire alla gestione aziendale il servizio Giocotanto, allo scopo di strutturarlo come Centro Prima Infanzia

Rispetto al coordinamento pedagogico prosegue l'attività zonale di supporto ai nidi pubblici e privati, e la progettazione di proposte di formazione condivise; l'unità zonale è garantita da una dipendente del Comune di Bollate, parzialmente distaccata, e da una dipendente di Comuni Insieme che, a partire dalla fine del 2016 verrà definitivamente stabilizzata.

I costi sono ripartiti esclusivamente tra i Comuni fruitori ad eccezione dei costi riferiti all'attività di coordinamento zonale che sono a carico del FNPS.

## **TELEASSISTENZA**

L'offerta del servizio di teleassistenza si conferma allo stesso livello di prestazioni dello scorso anno: l'utenza resta sostanzialmente stabile. Nonostante la campagna informativa di promozione del servizio, che ha puntato anche sul tema "sicurezza" oltre che sul tema "salute", l'ostacolo del pagamento – pur non particolarmente oneroso – scoraggia l'accesso di nuova utenza.

Anche l'introduzione della minima contribuzione prevista dal Regolamento Unico Zonale (€ 19) è risultato un deterrente; è da valutare se a fronte di introiti così poco significativi non sia superiore il danno che il beneficio. Ad oggi resta oltre il 66% dei costi a carico degli utenti e un impatto minimo sui Comuni, € 7.600 in totale.

## **RESIDENZE LEGGERE**

Non vi sono novità da segnalare rispetto a questa offerta; sono indicati i costi relativi agli attuali inserimenti in residenze leggere di soggetti con patologie psichiatriche. Gli eventuali scostamenti dovuti a dimissioni o nuovi ingressi, o modifiche della quota di contribuzione di cia-



scun utente, saranno poi regolate a consuntivo. Ad oggi non vi sono modificazioni dei flussi di finanziamento che sono in gran parte in quota sanitaria.

### **FONDO UNICO SOSTEGNO AL REDDITO**

La sperimentazione del Fondo Unico per il sostegno al reddito è stata realizzata nel 2016 in coincidenza con l'avvio del progetto #VAI; è stato possibile soprattutto sperimentare le nuove modalità di gestione economica e amministrativa poste in capo a Comuni Insieme, che, rispetto alle procedure comunali garantisce maggiore tempestività e flessibilità. Nel 2016 solo una parte dello stanziamento aggiuntivo di risorse del FNPS (100 mila euro) è stato utilizzato poiché solo nella seconda parte dell'anno si sono messi a punto i criteri di accesso e le caratteristiche dei beneficiari.

Per il 2017 la dotazione del Fondo aumenta di € 84.800 passando da 264.700 a 349.500 di cui 100.000 messi a disposizione dal FNPS; l'incremento delle risorse dei Comuni deriva in buona parte dal trasferimento di risorse che questi lo scorso anno gestivano direttamente. Evidentemente è stato valutato positivamente il funzionamento la sperimentazione ed inoltre il meccanismo di riparto della quota di FNPS incentiva il conferimento al Fondo Zonale.

### **PROGETTO FAMILY STAR**

Il progetto Family Star si trova nella fase di piena attuazione con il coinvolgimento delle scuole; dopo la lunga fase propedeutica e di preparazione infatti nell'anno scolastico 2016/17 è prevista la individuazione degli studenti da candidare e la realizzazione delle Family Group Conference. Segnaliamo che in questa edizione abbiamo registrato una significativa contrazione delle adesioni delle scuole: nonostante gli esiti positivi del precedente progetto Riunioni di Famiglia, molte scuole hanno ritirato la propria disponibilità per le ragioni già evidenziate nel paragrafo relativo al Servizio Minori.

La collaborazione con le scuole, per quanto sempre invocata dalle scuole stesse, è tutt'altro che facile da perseguire, sia per i tempi che per la grande difficoltà a lavorare con continuità.

In autunno 2017 sarà possibile trarre le prime conclusioni che verranno condivise con tutte le componenti scolastiche e sociali territoriali. Le risorse indicate in bilancio sono la quota parte riferita alle attività di Comuni Insieme per il 2017.

### **PROGETTO #VAI**

Il progetto #VAI è stato avviato nel 2016 e, dopo la fase preliminare e preparatoria, ad oggi inizia a sviluppare a pieno le proprie attività: le due più evidenti da sottolineare sono l'inaugurazione dell'Emporio Solidale a Garbagnate, azione realizzata in stretta collaborazione con le Caritas di tutto il decanato e la realizzazione del Bando che ha premiato con un finanziamento massimo di € 3.000, 14 progetti di solidarietà e di sviluppo di comunità realizzati da gruppi informali di famiglie e cittadini.

Questa azione, sostenuta e affiancata dalle cooperative partner, consentirà di sperimentare nuove modalità per affrontare bisogni sociali o creare luoghi e contesti di socialità e relazione.

Il progetto avrà dei suoi specifici momenti di restituzione, pertanto si rimanda a quelle sedi una relazione più esaustiva dello sviluppo e dell'esito delle prime azioni avviate.

Le risorse indicate in bilancio rappresentano la quota parte del finanziamento Cariplo e del cofinanziamento del Piano di Zona per le attività previste da Comuni Insieme nel 2017.



### **Agenzia C.A.S.A. (Comuni insieme Agenzia Sociale per l'Abitare)**

L'Agenzia Sociale per l'Abitare, di recente istituita, nasce alla conclusione di un percorso di coinvolgimento dei Comuni per la definizione dei patti locali per il canone concordato quale primo strumento di possibile contrasto alle morosità ed agli sfratti.

Inutile ripetere che il tema casa è uno dei più critici che oggi le Amministrazioni Comunali si trovano ad affrontare; criticità che hanno condotto alla decisione di dotarsi di uno strumento associato per moltiplicare gli sforzi e cercare di mettere in campo azioni specifiche per diminuire l'emergenza abitativa.

L'Agenzia ha avviato già le prime azioni di incontro con i Comuni e con specifiche categorie, oltre ad avere incontrato già alcuni inquilini e proprietari interessati al canone concordato: la disponibilità di una sede adeguata e definitiva (in corso di negoziazione con il Comune di Bollate) è condizione indispensabile per l'inaugurazione formale e per dare visibilità a questa nuova offerta.

Lo stanziamento si riferisce alla quota parte di risorse per le attività di avvio (compreso allestimento sede) e funzionamento dell'Agenzia per il 2017, con la copertura da fondi del progetto PON Metropolitano che si sta concordando con il Comune di Milano.

### **TRASPORTI SOCIALI DISABILI**

L'ultima novità tra le attività affidate a Comuni Insieme riguarda i trasporti sociali dei disabili (cioè i trasporti continuativi verso Centri Diurni, Centri Terapeutici o altri servizi non scolastici); da tempo si parlava della possibilità di rendere in forma associata questa prestazione che risulta molto onerosa per i singoli Comuni.

La coincidenza delle scadenze degli affidamenti di diversi Comuni ha favorito la possibilità di realizzare un appalto unico con avvio da gennaio 2017; hanno aderito i Comuni di Baranzate, Bollate, Cesate, Senago, Solaro, Garbagnate (limitatamente ai trasporti al CDD) che complessivamente hanno destinato a questo servizio la somma di 572 mila euro.

Anche in questo caso si tratta di risorse già facenti parte dei costi comunali, che vengono trasferite alla gestione associata. Rispetto a quanto indicato dai Comuni quale spesa 2016, la quota messa a gara, per un appalto triennale, è stata maggiorata del 5%.

Alla conclusione della procedura di affidamento, in relazione alla migliore offerta si assesterà il complessivo dei costi reali.

Bollate 28 novembre 2016

L'Amministratore Unico  
Luigi Boffi